



Report

2018



**FONDAZIONE  
BANCA DEGLI OCCHI  
DEL VENETO - ONLUS**



Far sì che la donazione delle cornee sia frutto di una scelta libera, consapevole e capace di dare conforto.

Migliorare la qualità della vita di chi è affetto da malattie oculari, operando a favore del recupero della vista e assistendo chi teme di perderla.

Migliorare le possibilità di cura delle malattie dell'apparato visivo attraverso un'attività di ricerca eticamente responsabile.



Staff di Fondazione Banca degli Occhi

Fondazione Banca degli Occhi del Veneto Onlus

Padiglione Rama  
Via Paccagnella, 11  
30174 Zelarino Venezia

T. 041.9656400  
F. 041.9656401

info@fbov.it  
www.fbov.org

Il Report è stato realizzato dall'Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne di Fondazione Banca degli Occhi del Veneto Onlus  
Michela Coppola  
Enrico Vidale *responsabile*

Si ringraziano i Responsabili di Area e tutto lo Staff di Fondazione Banca degli Occhi del Veneto Onlus per il prezioso contributo alla realizzazione del Report

Stampato nel mese di Marzo 2019  
Tiratura 1000 copie



# Report

# 2018

- 2 > Coordinamento Regionale per i Trapianti del Veneto
- 3 > Saluto del Presidente
- 4 > Fondazione Banca degli Occhi
- 6 > Attività di raccolta
- 8 > Attività di distribuzione
- 10 > Le più diffuse tecniche di trapianto
- 12 > Attività di ricerca
- 13 > Pubblicazioni
- 16 > Attività di diagnostica
- 17 > Sistema di gestione per la qualità
- 18 > Attività di comunicazione
- 20 > Formazione sulla donazione e utilizzo dei tessuti oculari
- 21 > La rete trapianti



## Coordinamento Regionale per i Trapianti del Veneto



Staff  
Coordinamento  
Regionale  
per i Trapianti  
del Veneto

La rete trapiantologica del Veneto rappresenta un riferimento a livello nazionale per la sua capacità di coagulare differenti realtà intorno all'obiettivo della donazione degli organi e dei tessuti, intesa come vero e proprio atto di cura, capace di ridare vita e qualità della vita: questa pubblicazione è la dimostrazione tangibile di una attività che grazie all'operato dei professionisti della Fondazione Banca dei Tessuti di Treviso e della Fondazione Banca degli Occhi di Mestre, raggiunge elevati livelli di eccellenza, riconosciuti anche in ambito internazionale.

Tutto questo non sarebbe possibile senza i donatori e le loro famiglie che, anche nella sofferenza, ci ricordano ogni giorno quanto altruismo e solidarietà siano fortemente radicati nella nostra cultura: a loro esprimo, a nome di tutti i professionisti del Sistema Regionale Trapianti che mi onoro di rappresentare, gratitudine e riconoscenza.

Grazie ad un lavoro attento e sensibile, ricco di empatia e di apertura all'ascolto, i medici e gli infermieri della rete trapiantologica veneta traducono la volontà di donare nel gesto concreto del dono dei tessuti.

Nel 2019 ci aspettano nuove e più importanti sfide che potremo affrontare insieme grazie alle sinergie e alle competenze espresse da tutti gli attori del Sistema Regionale Trapianti a favore dei nostri pazienti.

Giuseppe Feltrin  
Coordinatore Regionale Trapianti

# 2018

Fondazione Banca degli Occhi  
del Veneto Onlus

Fondazione Banca dei Tessuti  
di Treviso Onlus



## 9.185

Persone hanno  
ricevuto un trapianto



## 9.431

Tessuti donati



## 4.001

Famiglie hanno detto  
sì alla donazione



## 20

Progetti di ricerca

## Saluto del Presidente



Giuseppe Di Falco  
Presidente

**50,8%**: è la percentuale dei trapianti di cornea effettuati in Italia nel 2018 con cornee procurate e processate in Fondazione Banca degli Occhi del Veneto Onlus (FBOV) ed è un dato che da solo può dare una precisa idea dell'alto livello di attività complessiva raggiunto da FBOV. Il dato, reso pubblico dal Centro Nazionale Trapianti, poi rende ragione dell'alto livello di disponibilità alla donazione della gente veneta e della grande efficienza della Rete Trapianti che la buona Sanità Regionale ha saputo esprimere. Tali molteplici attori fanno sì che non solo si riesca a soddisfare in pieno le esigenze regionali, ma che si inviino cornee per il trapianto in molte regioni italiane, anche in urgenza e all'estero.

Il 2018, a fronte di una consolidata organizzazione gestionale, ha consentito di investire sulla ricerca, rivedendone l'organizzazione complessiva. In particolare, su proposta della Direzione, sono state studiate attività che vedano il pieno coinvolgimento della Cell Factory ed è stato messo a punto un programma di lungo corso per lo studio e la terapia delle malattie degenerative della retina la cui attualità, legata all'invecchiamento della popolazione, si sposa pienamente con gli obiettivi statutari della mission di FBOV.

Il Report evidenzia le molteplici attività della Banca e soprattutto lo spirito di appartenenza che lega quanti vi lavorano. Il CDA vuole esprimere un sincero grazie, misto a considerazione e stima, per la Direzione di FBOV e per tutti coloro che col loro lavoro ne hanno fatto una realtà scientifica di rilievo europeo.

## Consiglio di Amministrazione



Antonio Maritati  
Vice Presidente



Giuseppe Dal Ben  
Consigliere



Stefano Lecca  
Consigliere



Fausto Maculan  
Consigliere

## Direzione



Diego Ponzin  
Direttore Sanitario



Carlo Griffoni  
Direttore di Gestione

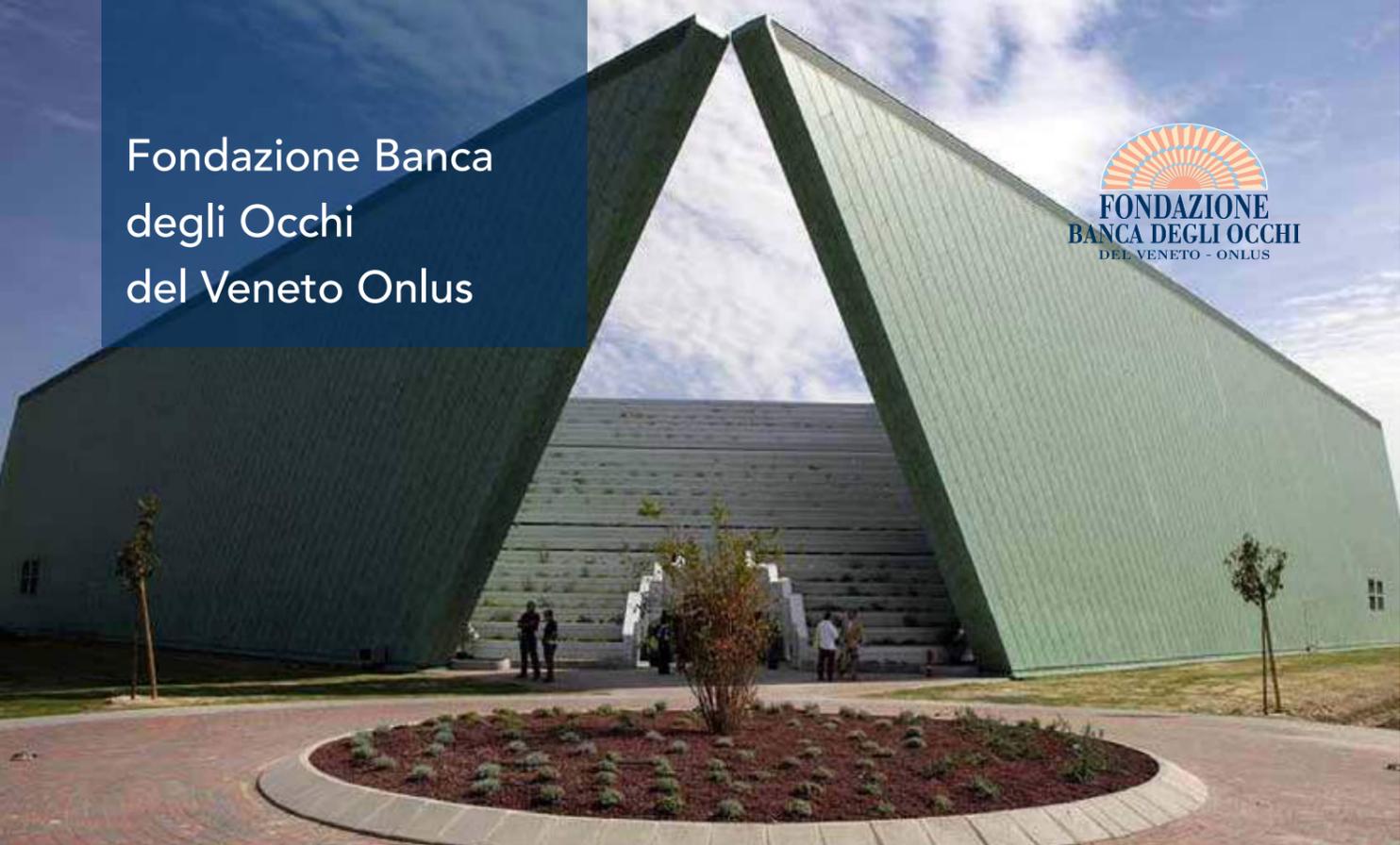
Nel 2018, grazie alle famiglie e alla rete dei coordinamenti ospedalieri, siamo riusciti a consolidare i risultati nel campo della donazione, e a realizzare un numero di trapianti che non ha precedenti, sia nel Veneto che nelle altre regioni italiane.

Sono orgoglioso di lavorare per la grande squadra di coloro che ogni giorno incontrano le famiglie sul percorso della donazione.

Fondazione Banca degli Occhi del Veneto Onlus, ente non profit di ambito medico e di alta specializzazione, ha a cuore la realizzazione dei suoi punti di missione e ritiene necessario garantire affidabilità, trasparenza nel suo percorso e stabilità nella struttura. Per questo motivo un oculato controllo di gestione deve essere alla base di ogni azione e una rendicontazione precisa deve seguire ciascuno dei nostri progetti.

Si tratta di un impegno condiviso tra tutti i collaboratori in ogni ambito della nostra attività e portato avanti per soddisfare al meglio le esigenze di tutti gli stakeholders.

# Fondazione Banca degli Occhi del Veneto Onlus



Fondazione Banca degli Occhi, tra le prime Banche in Europa per numero di cornee raccolte e distribuite, è il centro di riferimento regionale per i trapianti di cornea del Veneto e del Friuli Venezia Giulia e coopera per la raccolta di tessuti oculari per trapianto con la Provincia Autonoma di Trento.

Organizzazione non lucrativa di utilità sociale, nata nel 1987 da un'idea del prof. Giovanni Rama - chirurgo oftalmologo - e dell'imprenditore Cavaliere del Lavoro dott. Piergiorgio Coin, è stata fondata da Regione del Veneto ed ha iniziato ad operare nel 1989. Oggi è presieduta dal dott. Giuseppe Di Falco.

Grazie al suo forte impegno sociale di informazione e sensibilizzazione, alla continua spinta sul fronte dell'innovazione e al lavoro quotidiano nel campo della donazione e del trapianto, oggi Fondazione è tra le più importanti strutture organizzate in Italia per la promozione della cultura di donazione delle cornee, per la raccolta, la lavorazione e la distribuzione di tessuti oculari per i trapianti e per la cura di patologie del segmento anteriore dell'occhio.

È stata inoltre tra i primi centri al mondo in grado di distribuire lembi di cellule staminali corneali ricostruiti in vitro per la cura di patologie oculari non curabili con il solo trapianto di cornea grazie al suo Centro Ricerche sulle cellule staminali oculari, attivo anche sul fronte dell'innovazione delle tecniche di trapianto e sulle malattie rare e genetiche dell'occhio.

Ha ricevuto, nel 2005, la Medaglia d'Oro al Merito della Sanità Pubblica.



Sede di



Membro di



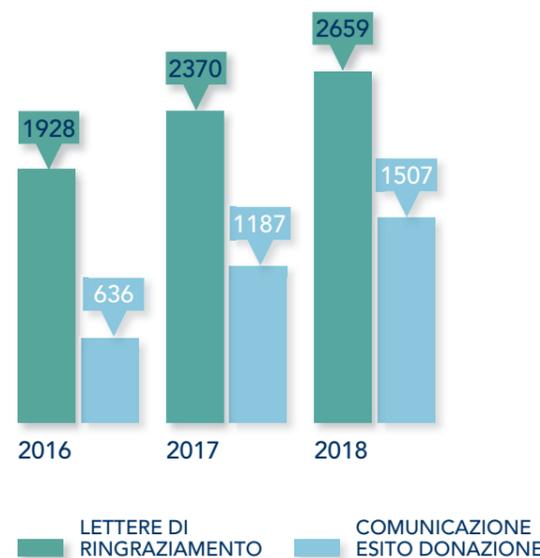
Eye Diseases (ERN-EYE)



Far sì che la donazione delle cornee sia frutto di una scelta libera, consapevole e capace di dare conforto.



## LA COMUNICAZIONE RIVOLTA AI FAMILIARI DEI DONATORI



Fondazione entra in relazione diretta con i familiari nel periodo successivo alla donazione attraverso una serie di strumenti che hanno l'obiettivo di sostenere il valore di conforto della donazione e di fornire, secondo un approccio di massima trasparenza, le informazioni e i chiarimenti richiesti.

A circa due mesi dal momento della donazione Fondazione invia ai familiari una lettera di ringraziamento con un invito a conoscere l'organizzazione e a visitarne la struttura e, in caso di richiesta esplicita, l'esito della donazione stessa. Ai familiari dei donatori, inoltre, è dedicato un numero telefonico a cui possono rivolgersi per richiedere qualsiasi chiarimento o informazione di cui abbiano bisogno.

*Ho provato una cosa strana nel momento in cui mi è stata posta la domanda se volessimo donare le cornee di mio papà. Stai passando un brutto momento dove non capisci quello che ti sta capitando né dove sei e ti fanno la domanda, quella domanda alla quale non avevamo pensato! Cosa rispondere? Cosa avrebbe voluto mio papà? Poi però ti rendi conto che è qualcosa di grande, di importante per qualcuno e per qualcosa... Ed insieme a mia mamma, mio fratello e familiari abbiamo acconsentito. Mio papà ha sempre fatto tanto per gli altri ed avrebbe fatto anche questa ultima cosa. È passato del tempo prima di contattare la Fondazione Banca degli Occhi. Poi ho telefonato, sono stata accolta da tanto calore e gentilezza... ci è stata spedita la lettera... le cornee di mio papà son state trapiantate a due persone. Per quanto grande sia il dolore che provo dentro e senta molto la sua mancanza, sono contenta perché, in un certo senso, penso che mio papà può vedere ancora...*

Lettera firmata

Il rapporto con i familiari dei donatori viene mantenuto negli anni con l'invio gratuito del periodico Un Certo Sguardo, dove tra gli altri vengono anche trattati i temi della donazione e delle malattie oculari per cui il trapianto, e quindi la donazione, è l'unica cura. Nel 2018 il periodico è stato spedito a 27.300 famiglie.

## Attività di raccolta I donatori



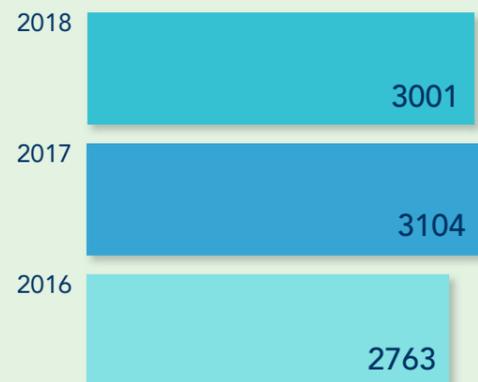
“Quello che meraviglia nel lungo e non sempre facile percorso tra la donazione e il trapianto, è il lato umano. Dalla generosità di chi trova la forza, nel dolore, di dire di sì, al gran lavoro degli operatori di reparti e coordinamenti ospedalieri, che permettono che il tessuto arrivi in Banca degli Occhi. Un ponte di persone tra chi se n'è andato e chi riceverà il suo dono.”

Ilaria Zorzi  
Responsabile Ufficio Procurement

Migliorare la qualità della vita di chi è affetto da malattie oculari, operando a favore del recupero della vista e assistendo chi teme di perderla.



**3001**  
SÌ ALLA  
DONAZIONE



**1913**  
cartelle cliniche visionate



**609**  
consultazioni  
Sistema Informativo Trapianti



**1820**  
colloqui con medici di  
medicina generale



**3400**  
consulenze telefoniche  
funzionali al prelievo

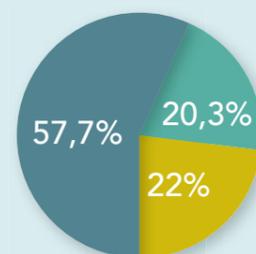


## ETÀ DEI DONATORI

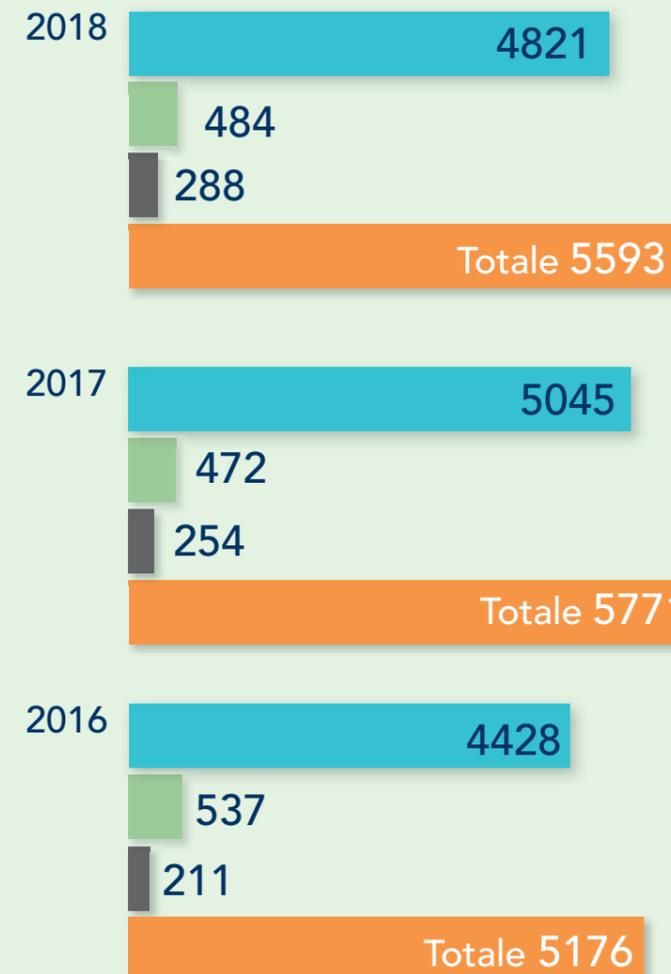


## PRINCIPALI CAUSE DI MORTE

- Patologie neoplastiche
- Patologie cardiovascolari
- Altro



## I tessuti prelevati



**H** SEDI OSPEDALIERE  
ATTIVE PER  
LA DONAZIONE  
DI CORNEE



■ Veneto  
■ Friuli Venezia Giulia  
■ Altre Regioni

MEDICI PER IL  
PRELIEVO DEI  
TESSUTI OCULARI

**14**

**275**  
MILA  
KM PERCORSI

**7/7**  
ATTIVI

## Attività di distribuzione

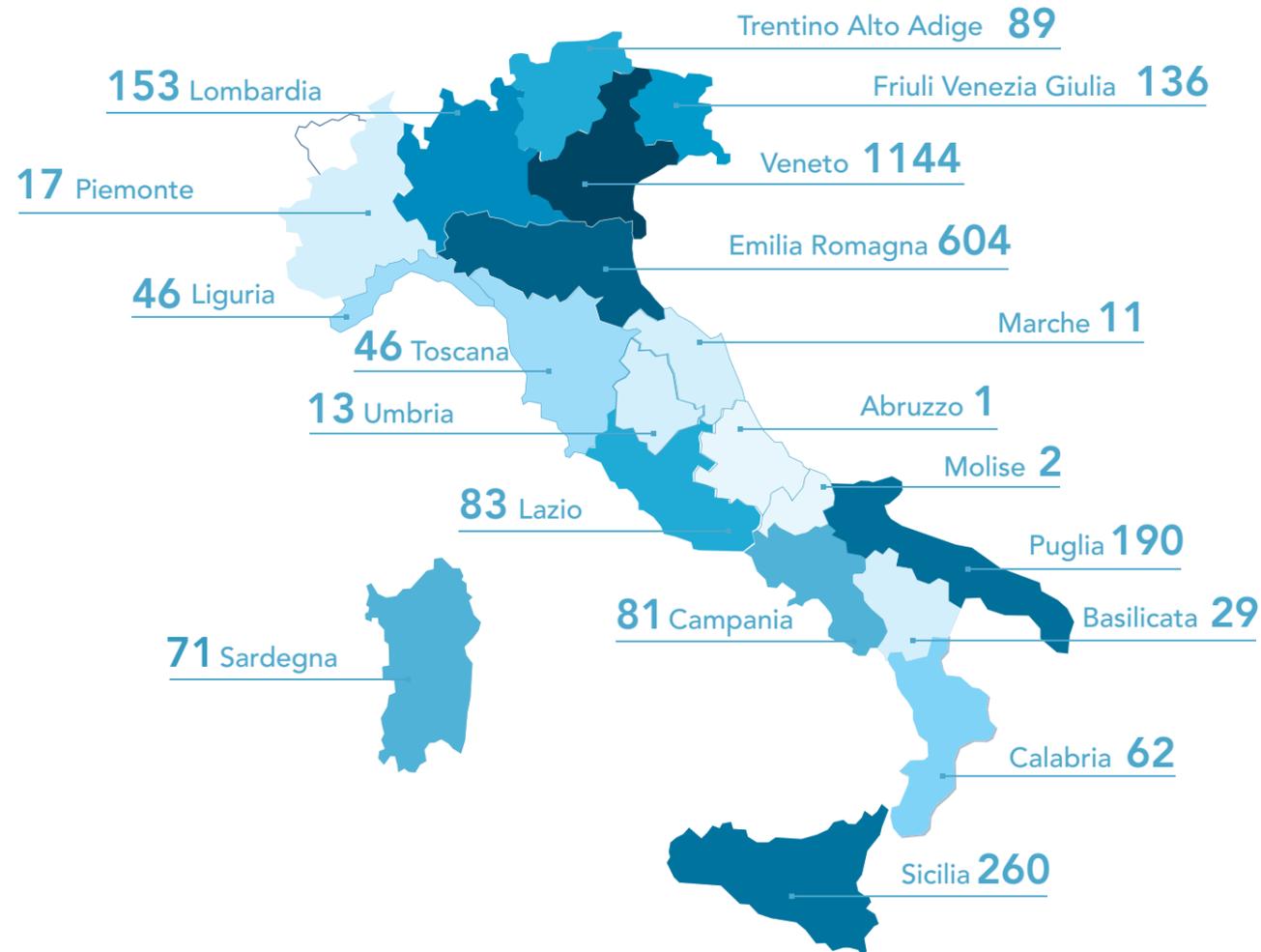
**3655**  
TOTALE

**3038**  
ITALIA

**617**  
ESTERO

**50,8%\***  
dei trapianti di cornea  
realizzati in Italia  
sono effettuati  
con tessuti oculari  
processati  
da Fondazione Banca  
degli Occhi del Veneto

\* 2018 fonte CNT dati preliminari



COLLABORAZIONE CON  
165 centri  
296 chirurghi

TESSUTI INVIATI  
PER URGENZA  
264

2  
Cornee  
inviate  
per missioni  
umanitarie



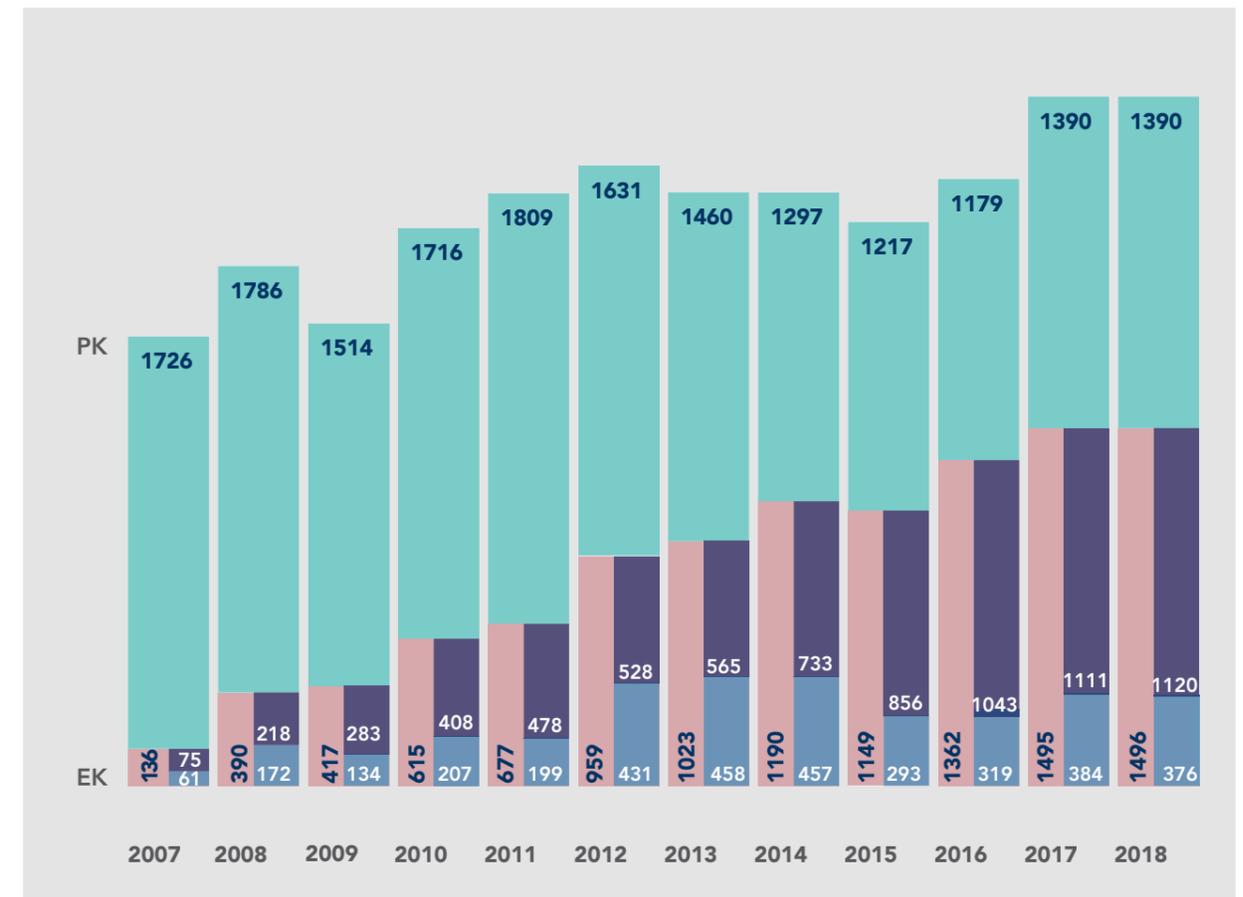
“Il nostro obiettivo è soddisfare sempre di più le richieste dei chirurghi e distribuire tessuti all'avanguardia perché i tessuti di nuova generazione hanno un basso tasso di rigetto e permettono un recupero della vista migliore e in tempi più rapidi. Seguiamo con la massima attenzione ogni tessuto che esce dai nostri laboratori fino a quando arriva nelle mani del chirurgo e fino ad un anno dopo il trapianto.”

Carlo Griffoni  
Direttore di Gestione

## CHERATOPLASTICA ENDOTELIALE EK

L'EK sostituisce selettivamente l'endotelio corneale malato con tessuto sano da donatore, attraverso una piccola incisione limbare che consente di conservare la parte anteriore sana della cornea del paziente. Questa tecnica chirurgica presenta numerosi vantaggi rispetto alla PK (cheratoplastica perforante) in quanto la cornea del ricevente rimane strutturalmente integra e questo determina una rapida riabilitazione con migliori risultati visivi (assenza di alterazioni refrattive), un basso rischio chirurgico e minori rischi di rigetto. Per questi motivi, la EK ha soppiantato la PK come prima scelta di trattamento per la disfunzione endoteliale.

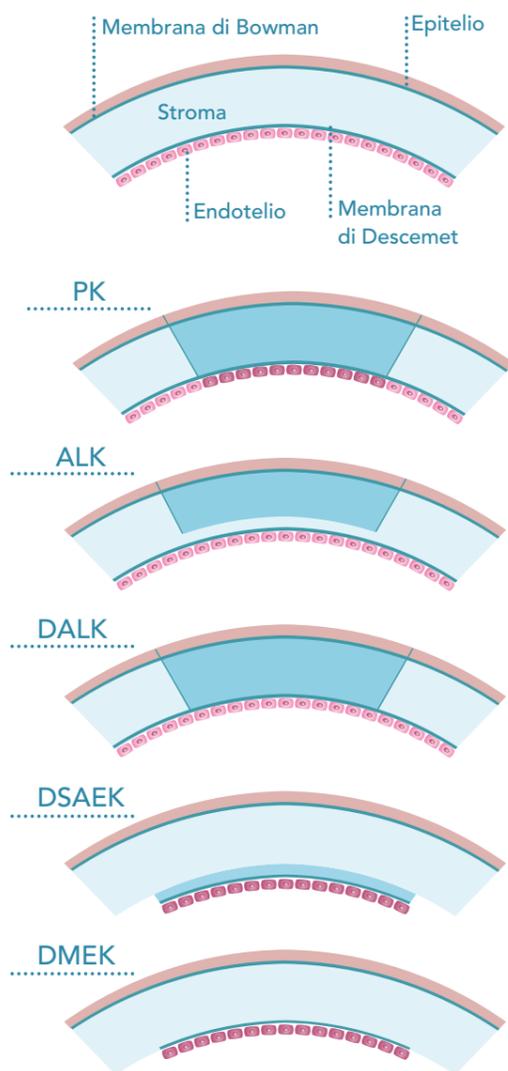
## DISTRIBUZIONE TESSUTI OCULARI PER TRAPIANTO



PK EK lembi per EK preparati in FBOV cornee per EK

## Le più diffuse tecniche di trapianto

### LE TIPOLOGIE DI TRAPIANTO



“Le persone che lavorano nei nostri laboratori sentono molto la responsabilità nei confronti dei familiari dei donatori che hanno dato il consenso al prelievo dei tessuti oculari. C’è la massima attenzione a tutto quello che si può fare perché il tessuto donato sia utile al ricevente e possa restituirgli la vista. La nostra sfida è di valorizzare al massimo ogni donazione di tessuto.”

Davide Camposampiero  
Responsabile del Laboratorio



### Cheratoplastica endoteliale con stripping automatizzato della membrana di Descemet DSAEK

Il lembo da donatore viene preparato mediante l’utilizzo di un microcheratomo per effettuare con facilità la dissezione del tessuto del donatore, rendendo così la procedura più standardizzata e a basso rischio di danno sul lembo preparato. Dal 2015 Fondazione è in grado di fornire un lenticolo precaricato per endoheratoplastica (EkapL) e nel 2018 ne ha distribuiti 64.

### Cheratoplastica endoteliale della membrana di Descemet - DMEK

Questa tecnica prevede la separazione della membrana posteriore che include la membrana di Descemet e lo strato di cellule endoteliali mediante stripping della parte posteriore della cornea del donatore. L’innesto lamellare più sottile possibile (circa 30 µm) viene trapiantato nell’occhio del ricevente. La nuova preparazione dei lembi per DMEK precaricati consente di standardizzare questa chirurgia con vantaggio sulla riduzione dei tassi di fallimento dell’innesto, la migliore e rapida ripresa della funzionalità visiva, l’accorciamento dei tempi chirurgici, costi inferiori. Dal 2014 Fondazione prepara anche cornee per cheratoplastica endoteliale descemetica. Nel 2018 ha distribuito anche 106 membrane precaricate per questo tipo di intervento.

### IL SERVIZIO DI FONDAZIONE PER I CHIRURGHI

Recentemente Fondazione ha iniziato la preparazione di tessuti pretagliati con un diametro e spessore desiderati per DSAEK e lembi per DMEK. La preparazione in banca consente la verifica sulla qualità del tessuto da innestare che non può essere eseguita in sala operatoria quando i chirurghi preparano il tessuto in autonomia. Ciò riduce ulteriormente il tempo e i costi di utilizzo della sala operatoria, aumenta l’efficienza della chirurgia e della gestione dei tessuti idonei per trapianto e consente il trapianto di un tessuto di ottima qualità. Per questi motivi, la chirurgia oculare con tessuti preparati in banca si sta diffondendo molto rapidamente in Italia.

### IL WET LAB

Spazio dedicato a tutti i professionisti in ambito medico-chirurgico che nasce dall’esigenza di migliorare tecniche e tecnologie chirurgiche. All’interno del wet lab è possibile avvalersi dell’utilizzo di tessuti provvisti di documentazione relativa alla storia clinica di ciascun donatore e alle relative analisi sierologiche. Questa possibilità rappresenta il miglior supporto possibile alla didattica chirurgica.

### TESSUTI OCULARI E BIOBANCA

L’utilizzo dei tessuti umani per attività di formazione e ricerca consente di potenziare e migliorare le attività di trapianto, e richiede nello stesso tempo la realizzazione di programmi volti a salvaguardare gli aspetti etici della donazione, la tutela dei dati personali, la sicurezza degli operatori. In questo ambito, Fondazione sta sviluppando nuove metodologie per l’utilizzo di questi tessuti, la condivisione dei dati e il coinvolgimento dei chirurghi che effettuano i trapianti.



## Attività di Ricerca

Migliorare le possibilità di cura delle malattie dell'apparato visivo attraverso un'attività di ricerca eticamente responsabile.



“Da quando è nata Fondazione, più di trent'anni fa, l'approccio alle malattie della cornea, e al trapianto, ha subito importanti cambiamenti. Attualmente la patologia corneale viene inquadrata e trattata nel contesto più generale della superficie oculare, sia per interventi farmacologici (i nuovi trattamenti per la cheratite neurotrofica ne sono una testimonianza), sia per la ricostruzione basata sul trapianto o terapia cellulare. Quest'ultima è stata resa possibile dalle conoscenze sulla fisiopatologia del limbus corneale e delle cellule staminali di superficie, che ne consentono la rigenerazione e la riparazione, e che in qualche caso possono essere ricostituite con innesti preceduti da tecniche di espansione in vitro.

In tutti questi settori (terapia cellulare e trapianto), Fondazione sta sviluppando nuove tecniche per migliorare le possibilità di cura, anche per pazienti che attualmente non possono essere trattati.

Inoltre, utilizzando le competenze maturate nel campo della terapia cellulare della cornea, Fondazione sta realizzando uno studio internazionale sulle malattie della retina. In particolare, si sta mettendo a punto una tecnica di ricostruzione di uno strato della retina (lo strato dell'epitelio pigmentato retinico), che risulta alterato nelle degenerazione maculare legata all'età, una malattia della retina che rappresenta una delle principali cause di cecità nei paesi occidentali.”

Diego Ponzin  
Direttore Sanitario

## PROGETTI DI RICERCA

<b>4</b> IN AMBITO TRAPIANTO	1 finanziato dal Ministero della Salute 1 finanziato da Eye Bank Association of America 1 finanziato dalla Commissione Europea e da European Society of Cataract & Refractive Surgeons 1 finanziato dalla Commissione Europea
<b>3</b> IN AMBITO MALATTIE RARE	1 Finanziato dal Ministero della Salute 1 finanziato dalla Commissione Europea 1 finanziato da French Muscular Dystrophy Association (AFM-Téléthon)
<b>1</b> IN AMBITO INFEZIONI OCULARI	1 finanziato da European Society of Corneal and Refractive Surgeons
<b>1</b> IN AMBITO CELLULE STAMINALI OCULARI	1 finanziato dal Ministero della Salute e dal Miur
<b>2</b> IN AMBITO RETINA	1 finanziato Camera di Commercio di Venezia Rovigo Delta-Lagunare 1 finanziato dal 5 per mille a Fondazione Banca degli Occhi
<b>3</b> STUDI CLINICI	Studio per un terreno sintetico di conservazione della Cornea (finanziato da Eurobio) Studio Gender per valutare il mismatch di genere nel trapianto di cornea Studio Odak per un farmaco contro infezioni da Acanthamoeba
<b>AWARDS</b>	È stato ricevuto un award per un progetto teso a valutare il mismatch di genere nel trapianto di cornea

Per approfondimenti sui progetti di ricerca [research.fbov.org](http://research.fbov.org)



## PROGRAMMA DI TERAPIA CELLULARE CON OFFICINA FARMACEUTICA AUTORIZZATA AIFA

Il programma di terapia cellulare di Fondazione si inserisce e integra il programma di medicina rigenerativa basato sui tessuti. L'utilizzo di cellule staminali consente la rigenerazione di parti del tessuto corneale e comporta lavorazioni in officina di produzione farmaceutica autorizzata dall'Agenzia Italiana del Farmaco e conforme ai sistemi di gestione per la qualità di GMP Good Manufacturing Practice.

## Publicazioni

- Trevisan M, Barbaro V, Riccetti S, Masi G, Barzon L, Nespeca P, Alvisi G, Di Iorio E, Palù G. **Generation of a transgene-free induced pluripotent stem cells line (UNIPDi002-A) from oral mucosa epithelial stem cells carrying the R304Q mutation in TP63 gene.** *Stem Cell Res.* 2018; 28: 149-152.
- Trevisan M, Di Iorio E, Masi G, Riccetti S, Barzon L, Alvisi G, Caenazzo L, Barbaro V, Palù G. **Induced pluripotent stem cells line (UNIPDi003-A) from a patient affected by EEC syndrome carrying the R279H mutation in TP63 gene.** *Stem Cell Res.* 2018; 28: 141-144.
- Alvisi G, Trevisan M, Masi G, Canel V, Caenazzo L, Nespeca P, Barzon L, Di Iorio E, Barbaro V, Palù G. **Generation of a transgene-free human induced pluripotent stem cell line (UNIPDi001-A) from oral mucosa epithelial stem cells.** *Stem Cell Res.* 2018; 28: 177-180.
- Bertolin M, Breda C, Ferrari S, Van Acker SI, Zakaria N, Di Iorio E, Migliorati A, Ponzin D, Ferrari B, Luznik Z, Barbaro V. **Optimized protocol for regeneration of the conjunctival epithelium using the cell suspension technique.** *Cornea* 2018 Jun 19. doi: 10.1097/ICO.0000000000001670.
- Trevisan M, Alvisi G, Barbaro V, Barzon L, Raffa P, Migliorati A, Desole G, Ruzittu S, Masi G, Di Iorio E, Palù G. **Oral mucosa-derived induced pluripotent stem cells from patients with Ectrodactyly-Ectodermal dysplasia-Clefting syndrome.** *Cell Reprogram.* 2018; 20(4): 215-224.
- Parekh M, Leon P, Ruzza A, Borroni D, Ferrari S, Ponzin D, Romano V. **Graft detachment and re-bubbling rate in Descemet Membrane Endothelial Keratoplasty.** *Survey of Ophthalmology* 2018; 63 (2): 242-250.
- Parekh M, Elbadawy HE, Salvalaio G, Amoureux MC, Di Iorio E, Fortier D, Ponzin D, Ferrari S, Ruzza A. **Recombinant human serum albumin for corneal preservation.** *Acta Ophthalmologica* 2018; 96 (1): e79-e86
- Romano V, Parekh M, Ruzza A, Willoughby CE, Ferrari S, Ponzin D, Kaye SB, Levis HJ. **Comparison of preservation and transportation protocols for preloaded Descemet membrane endothelial keratoplasty.** *British Journal of Ophthalmology* 2018;102 (4): 549-555.
- Parekh M, Van den Bogerd B, Zakaria N, Ponzin D, Ferrari S. **Fish scale-derived scaffolds for culturing human corneal endothelial cells.** *Stem Cells International* 2018; 2018: ID 8146834 - <https://doi.org/10.1155/2018/8146834>.
- Parekh M, Ruzza A, Romano V, Favaro E, Baruzzo M, Salvalaio G, Grassetto A, Ferrari S, Ponzin D. **Descemet Membrane Endothelial Keratoplasty learning curve for graft preparation in an eye bank using 645 donor corneas.** *Cornea* 2018; 37(6): 767-771.

- ❑ Parekh M, Ferrari S, Ponzin D, Ruzza A. **Reply to - Standardizing Descemet Membrane Endothelial Keratoplasty Graft Preparation Method in the Eye Bank - Experience of 527 Descemet Membrane Endothelial Keratoplasty Tissues: A proposed modification.** *Cornea* 2018; 37 (5): e27-e28. doi: 10.1097/ICO.0000000000001556.
- ❑ Parekh M, Borroni D, Ruzza A, Levis HJ, Ferrari S, Ponzin D, Romano V. **A comparative study on different Descemet Membrane Endothelial Keratoplasty graft preparation techniques.** *Acta Ophthalmologica* 2018;96(6): e718-e726. doi: 10.1111/aos.13746.
- ❑ Borroni D, Wowra B, Romano V, Boyadzhieva M, Ponzin D, Ferrari S, Ahmad S, Parekh M. **Simple Limbal Epithelial Transplantation (SLET): A review on current approach and future directions.** *Survey of Ophthalmology* 2018; 63(6): 869-874. doi: <https://doi.org/10.1016/j.survophthal.2018.05.003>
- ❑ Luznik Z, Kopitar AN, Lapajne L, Pizem J, Ferrari S, Ihan A, Hawlina M. **Identification and characterization of dendritic cell subtypes in preserved and cultured cadaveric human corneolimbal tissue on amniotic membrane.** *Acta Ophthalmologica* 2018; doi: 10.1111/aos.13854.
- ❑ Bertolin M, Breda C, Ferrari S, Van Acker SI, Zakaria N, Di Iorio E, Migliorati A, Ponzin D, Ferrari B, Luznik Z, Barbaro V. **Optimized protocol for regeneration of the conjunctival epithelium using the cell suspension technique.** *Cornea* 2018; doi: 10.1097/ICO.0000000000001670.
- ❑ Busin M, Leon P, D'Angelo S, Ruzza A, Ferrari S, Ponzin D, Parekh M. **Clinical Outcomes of pre-Loaded Descemet Membrane Endothelial Keratoplasty Grafts with Endothelium Tri-Folded inwards.** *American Journal of Ophthalmology* 2018;193: 106-113. doi: 10.1016/j.ajo.2018.06.013.
- ❑ Parekh M, Ruzza A, Kaye A, Steger B, Kaye SB, Romano V. Descemet **Membrane Endothelial Keratoplasty - Complication and management of a single case for tissue preparation and graft size linked to post-op descemetorhexis disparity.** *Am J Ophthalmol Case Rep.* 2018; 12: 65-67.
- ❑ Leon P, Parekh M, Nahum Y, Mimouni M, Giannaccare G, Sapigni L, Ruzza A, Busin M. **Factors Associated With Early Graft Detachment in Primary Descemet Membrane Endothelial Keratoplasty.** *Am J Ophthalmol.* 2018; 187: 117-124.
- ❑ Parekh M, Ruzza A, Borroni D, Kaye SB, Romano V. **Artificial Anterior Chamber Pressure and Corneal Thinning Rate in UT-DSAEK.** *Cornea* 2018; 37(2): e5. doi: 10.1097/ICO.0000000000001464.
- ❑ Leon P, Parekh M, Nahum Y, Mimouni M, Giannaccare G, Sapigni L, Ruzza A, Busin M. **Reply.** *Am J Ophthalmol.* 2018; 192: 250-251. doi: 10.1016/j.ajo.2018.05.011.
- ❑ Pedrotti E, Demasi CL, Fasolo A, Bonacci E, Brighenti T, Gennaro N, Ferrari M, Marchini G. **Obstructive Sleep Apnea Assessed by Overnight Polysomnography in Patients With Keratoconus.** *Cornea* 2018; 37(4): 470-473. doi: 10.1097/ICO.0000000000001509.
- ❑ Passilongo M, Pedrotti E, Talli PM, Comacchio F, Fasolo A, Bonacci E, Merz T, Bonetto J, Ficial S, Marchini G. **Accelerated corneal crosslinking to treat Acanthamoeba and Fusarium coinfection of the cornea.** *JCRS Online Case Reports* 2018; 6 :19-21



“Le sfide della ricerca richiedono continuo impegno e la capacità di fare squadra lavorando in network nazionali e internazionali.”

Stefano Ferrari  
Responsabile dell'equipe di Ricerca

PRINCIPALI ENTI  
CON CUI FONDAZIONE  
COLLABORA  
PER PROGETTI DI RICERCA

UNIVERSITÀ e OSPEDALI

Università di Padova  
Dipartimento di Medicina Molecolare

Università di Verona  
Dipartimento di Neuroscienze,  
Biomedicina e Movimento

Università di Ferrara  
Dipartimento di Morfologia, chirurgia  
e medicina sperimentale

Università di Torino  
Molecular Biotechnology Center

Azienda ULSS 8 Berica - Oculistica

Azienda ULSS 3 Serenissima - Oculistica

Ospedali Privati Forlì - Oculistica

Humanitas Research Hospital  
Dipartimento di Oftalmologia

Università di Riga (Lettonia)  
Dipartimento di Oftalmologia

Department of Corneal and External  
Eye Diseases, St Paul's Eye Unit, Royal  
Liverpool University Hospital, Liverpool, UK

Centre for Cell and Regenerative Medicine  
University Hospital Antwerp, Belgio

Hannover Medical School  
(Hannover, Germania)

University College London  
& Moorfields Eye Hospital, Londra, UK

Linköping University, Linköping, Svezia

Maastricht University, Maastricht, Olanda

ALTRI ENTI

Centro Nazionale Trapianti

Istituto Superiore di Sanità

Fondazione Banca dei Tessuti di Treviso

Banc de Sang i Teixits – Barcellona (Spagna)

DGFG – Deutsche Gesellschaft für  
Gewebe transplantation

ASSOCIAZIONI

European Eye Bank Association (EEBA)

Eye Bank Association of America (EBAA)

Società Italiana Banche degli Occhi (SIBO)

Società Italiana Trapianto di Cornea  
e Superficie Oculare (SITRAC)

Aniridia Italiana

European Reference Network – EYE

European Society of Cataract & Refractive  
Surgeons (ESCRS)

European Association of Tissue Banks (EATB)

PARTECIPAZIONE  
A CONVEGNI

9 NAZIONALI

11 INTERNAZIONALI

31 RELAZIONI

3 GRANT PER LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI

## Attività di diagnostica



In questo territorio ha operato fino al 1996 il prof. Giovanni Rama, un pioniere del trapianto di cornea, che ha creato la prima banca degli occhi in Italia. Grazie alla sua visione e determinazione, il polo oculistico veneziano continua un'attività eccellente nel campo delle malattie della cornea e della superficie oculare, integrata con competenze nell'ambito della vitreo-retina. Fondazione, con il Centro di Diagnosi e Consulenza, a disposizione di chirurghi e pazienti da tutta Italia, contribuisce alle attività del polo oculistico con varie modalità.

**4237**  
PAZIENTI

**4675**  
PRESTAZIONI ESEGUITE

Fondazione partecipa alle attività del Centro Cornea e Superficie Oculare, realizzato in cooperazione con Aulss 3 Serenissima. In questo centro, oltre alla cura di pazienti che necessitano del trapianto di cornea, si svolgono ricerche cliniche, come quelle attualmente in atto, volte a realizzare e consolidare una terapia per gravi infezioni dell'occhio dovute a un protozoo (*Acanthamoeba*), oppure a migliorare la possibilità di diagnosi precoce con tecniche di genetica molecolare.

### CENTRO CORNEA SUPERFICIE OCULARE

**6924**  
PRESTAZIONI ESEGUITE



“Lo sviluppo di questa area verte sui temi della diagnosi nel campo delle malattie genetiche rare, delle gravi infezioni oculari e dei percorsi terapeutici.

La diagnosi con tecniche di genetica molecolare, se precoce, consente interventi terapeutici più efficaci, che tuttavia, essendo innovativi, devono coinvolgere anche il sistema sanitario, con il quale occorre formulare dei programmi interdisciplinari di assistenza che attualmente non esistono, o devono essere potenziati.”

Diego Ponzin  
Direttore Sanitario

Fondazione inoltre realizza programmi assistenziali con impatto sociale. Per esempio, nel 2018, in cooperazione con i Lions Club del Comune di Venezia, e Ulss3 Serenissima, è stato realizzato un programma di controllo precoce della vista per i bambini del comune di Venezia nati nel 2013. Più di 500 bambini sono stati visitati gratuitamente per individuare eventuali difetti visivi, e prevenire l'instaurarsi di ambliopia. Conosciuta anche come “occhio pigro”, tale condizione non dà sintomi perché l'occhio sano sovraperisce alle carenze di quello interessato. Si sviluppa in età pediatrica e, se scoperta in tempo utile, può essere trattata, permettendo di salvare la vista dell'occhio interessato.



## Sistema di Gestione per la Qualità



“Il Sistema di gestione per la qualità guida e tiene sotto controllo le attività di Fondazione in ambito medico e scientifico, il continuo monitoraggio degli indicatori ci permette di mettere in atto azioni tempestive ed efficaci volte a correggere e migliorare costantemente ogni nostra attività.”

Mauro Toniolo  
Responsabile Area Risorse Tecniche,  
Certificazione e Accreditamento

IL SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ per l'autorizzazione, la certificazione e l'accreditamento e per il miglioramento continuo della qualità dei processi di Fondazione Banca degli Occhi del Veneto Onlus è conforme a requisiti legislativi, regolamentari e tecnici previsti da

- Accordo, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 191, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante “Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici degli Istituti dei tessuti per la qualità e la sicurezza nella donazione, l'approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umane” recepito dalla Regione del Veneto con deliberazione della Giunta Regionale n.558 del 30/04/2018
- Legge della Regione del Veneto n. 22 del 16/08/02 in materia di autorizzazione e accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e delle relative delibere regionali di attuazione
- Norma UNI EN ISO 9001:2015, Sistemi di gestione per la qualità: requisiti
- EudraLex, The rules governing medicinal products in the European Union, Volume 4 - Good Manufacturing Practice, Guidelines on Good Manufacturing Practice specific to Advanced Therapy Medicinal Products

AUTORIZZAZIONI, ACCREDITAMENTI E CERTIFICAZIONI di Fondazione Banca degli Occhi:

- Certificazione della raccolta, processazione e distribuzione dei tessuti oculari, rilasciata dal Centro Nazionale Trapianti
- Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 rilasciata da Certiquality
- Autorizzazione e accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie LR 22.02 rilasciato dalla Regione del Veneto
- Autorizzazione AIFA per terapie avanzate officina farmaceutica: prodotti di ingegneria tissutale cellule epiteliali umane autologhe contenenti cellule staminali
- Accreditamento Paul-Ehrlich-Institut, istituto tedesco del Ministero federale della Sanità che promuove la qualità, l'efficacia e la sicurezza dei farmaci biomedici.

**51**  
Indicatori di processo

**2321**  
Controlli

**255**  
Verifiche di conformità e di sicurezza di apparecchiature biomedicali

**334**  
Rilevazioni di customer satisfaction (medici chirurghi oculisti e pazienti)

**5**  
Ispezioni di Enti esterni

**18**  
Corsi di formazione interna

## Attività di comunicazione



“La capacità di raccontare e rendicontare il proprio lavoro unito alla capacità di riuscire a dare risposte con un linguaggio semplice e comprensibile alle tante domande sul tema della donazione e del trapianto di tessuti oculari è per noi una missione imprescindibile ed una sfida sempre attuale. Il legame di fiducia che ci lega ai familiari di donatori, ai pazienti in attesa di trapianto, ai nostri sostenitori e più in generale con la popolazione passa anche attraverso una comunicazione ricca di contenuti e passione.”

Enrico Vidale

Responsabile Comunicazione e Raccolta Fondi



6 Incontri sul territorio  
350 partecipanti  
Ufficio Stampa  
2 Conferenze stampa  
17 comunicati  
110 articoli  
Concorso Fotografico Nazionale 3° ed.  
Pubblicazione Occhio agli occhi

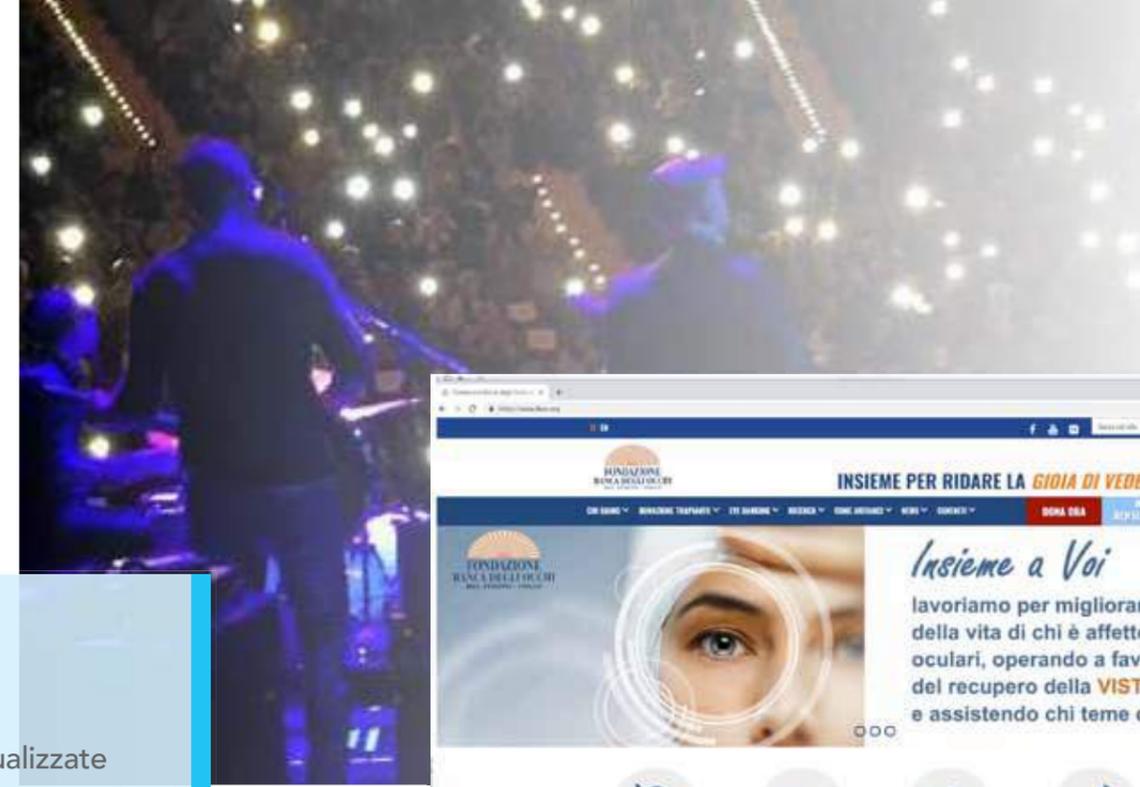
**RACCOLTA FONDI**  
5 per mille: **195.820** euro raccolti  
Crowdfunding: **15.600** euro raccolti  
Campagna lasciti: **14.500** euro raccolti  
Progetto Santalucia: **15.000** euro raccolti

Periodico Un certo Sguardo  
**40.000** copie  
2 Eventi musicali nel territorio  
**1.600** partecipanti  
Pieghevole in formativo  
**800** copie

Sito WEB  
Canali Social  
**50.000** visitatori  
**100.000** pagine visualizzate  
**2860** Iscritti alla pagina Facebook  
**90** Video Canal You tube



Report 1000 copie



### IL PROGETTO SANTALUCIA HA COMPIUTO 10 ANNI

Una barrique, donata dalla prestigiosa **Cantina Maculan** di Breganze (VI), scelta ogni anno da un'attenta giuria selezionatrice per far nascere 300 bottiglie uniche e numerate.

In un decennio, **3.000 bottiglie donate per aiutare la vista** dei pazienti che soffrono di malattie oculari. Questo è il progetto Santalucia, “**Vino che fa bene alla vista**” perché aiuta la ricerca, che lo scorso 13 dicembre ha festeggiato la sua decima edizione.

**Oltre 260 mila euro sono stati raccolti** attraverso la pregiata collezione di cabernet e merlot, abbinati ad una confezione d'autore. Fondi raccolti grazie alla creatività e al sostegno dell'imprenditore Fausto Maculan e grazie a tutti i sostenitori, aziende e privati cittadini, che hanno aderito al progetto.

## Formazione sulla donazione e utilizzo dei tessuti oculari



**760** Persone coinvolte

**2** Incontri rivolti all'Università e alle scuole

**4** Incontri rivolti ad Associazioni di volontariato

**6** Incontri di formazione con Coordinamenti Ospedalieri Trapianti, altro personale ospedaliero e medici di famiglia

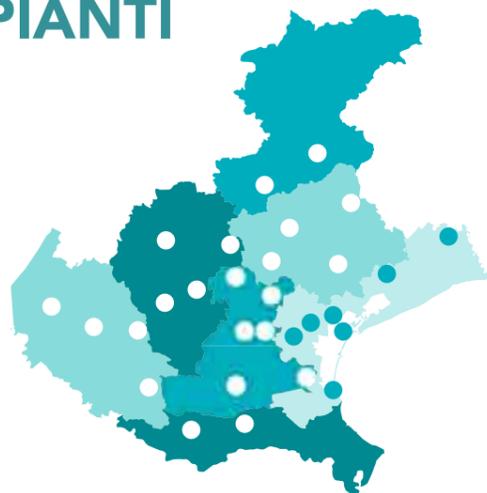
## FORMAZIONE SPECIALISTICA SULL'UTILIZZO DEI TESSUTI OCULARI

L'utilizzo di tessuti umani per la formazione consente di potenziare e migliorare le attività di trapianto. Il miglior supporto alla didattica chirurgica è dato dai wet lab, in cui è possibile avvalersi dell'utilizzo di tessuti provvisti di documentazione relativa alla storia clinica di ciascun donatore e alle relative analisi sierologiche. Nel 2018 il personale di Fondazione ha svolto attività di docenza in 3 wet lab, di cui 2 in contesti internazionali, rivolti a 112 professionisti in ambito medico-chirurgico.

**3 WETLAB >112** Professionisti coinvolti



## LA RETE TRAPIANTI



### AULSS 1 DOLOMITI

La donazione è un atto d'amore che ogni persona può compire, un gesto di alto valore umano, morale e civico.

Entrare come professionista in questo atto d'amore, in un momento della vita delle famiglie pieno di dolore, è un'esperienza ricca di emozioni: il Grazie delle Famiglie dei donatori è quanto di più umanamente significativo si possa chiedere per l'impegno emotivo che il processo di donazione comporta.

*Franco Stetka, Laura Cancian, Eric Serafini*

### AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - IOV

Donare è un grande atto d'amore e pensare che dopo la morte qualcuno possa vivere con un organo o un tessuto donato significa dare un senso alla propria esistenza. Donare dà anche gioia, così come quando si fa qualcosa per qualcuno senza mai essere ripagato. Con queste semplici riflessioni il pensiero di chi si occupa di donazione è dominato da un forte sentimento di gratitudine quando si incontra lo sguardo di un familiare che ha detto sì alla donazione. Ogni giorno infatti migliaia di persone sopravvivono grazie a un gesto così semplice ma così importante dove è necessario un grande coraggio. Non possiamo pensare sempre di fare cose grandi nella vita, ma piccole cose con grande amore.

*Demetrio Pittarello*

*Nicola Berto, Michela Scattolin, Tiziana Cacco*

### AULSS 2 MARCA TREVIGIANA

Molteplici realtà, singoli attori, l'impegno di tutti in questo viaggio, insieme.

Di questi anni come non ricordare l'energia messa in campo unitamente alla motivazione personale, alla volontà di raggiungere un obiettivo comune....

La centralità del nostro operare, il cuore del processo di donazione, ieri e oggi continua ad essere il supporto e l'accompagnamento alle famiglie... la donazione di organi e tessuti è una scelta complessa a noi il compito di prendere per mano, sorreggere nel dolore, garantire uno spazio di libertà nella decisione.

Non solo protocolli, linee guida, procedure...ma la consapevolezza che l'umanità passa attraverso le parole, l'ascolto, la condivisione e rimane il vero ed unico valore.

*Ennio Nascimben, Patrizia Ferian*

*Orietta Gasparini, Roberta Granello, Moreno Freschi*

### AULSS 3 SERENISSIMA

La centralità del fattore umano, in ambito trapiantologico, richiede un intervento continuo, costante attenzione alle attività di formazione, riflessione sui target degli interventi, capacità di lavorare in modo interdisciplinare ed interpersonale senza trascurare l'aspetto emozionale e relazionale.

Tutto questo accade solo se chi opera in questo ambito è spinto da una fortissima motivazione che non è altro che il frutto dei valori di ogni persona.

Sono convinta che il sistema premiante e l'armonia nel lavoro d'équipe aumenti la qualità dei Trapianti.

*Marzia Bellin, Barbara Franzoi, Barbara Furlan*

### AULSS 4 VENETO ORIENTALE

La donazione di organi e tessuti rappresenta un grande atto d'amore verso la vita, significa donare una parte di noi permettendo ad altre persone di continuare a vivere, di poter fare le piccole cose quotidiane, di poter lavorare, avere una famiglia.

Il nostro lavoro ci permette di trasformare un momento di dolore in un atto di speranza ed è un lavoro di gruppo in cui sono coinvolti moltissimi professionisti che si adoperano perché questo gesto d'amore e di solidarietà possa realizzarsi.

*Elena Momesso, Tiziano Zago*

●●● continua  
p/21  
Report FBOV

## LA RETE TRAPIANTI



### AULSS 5 POLESANA

Come persone e come operatori sanitari che nella propria etica pongono la vita al primo posto, non possiamo non credere nella Donazione come a una straordinaria azione D'amore.

Entriamo scalzi nel cuore delle persone e ne calpestiamo il suolo con delicatezza, il loro cuore è un luogo sacro, è il luogo del Dono

*Barbara Vaccarini, Pinuccia Guerrato, Simone Bombonato*

### AULSS 8 BERICA

Credo che l'atto di donazione di una parte di noi stessi rappresenti un gesto di solidarietà umana significativo, anche se avviene dopo la morte, in quanto è il segno di uno stile di vita caratterizzato dalla disponibilità verso gli altri e rappresenta inoltre un gesto che dice a tutti che nessuno è un'isola, ma che ognuno può fare qualcosa di importante per gli altri.

L'impegno delle istituzioni (Regione, ospedali, singoli professionisti) a realizzare questo obiettivo rappresenta un valore aggiunto che va mantenuto e supportato.

*Silvio Marafon, Gabriella Tizian, Ketty Moretti, Alessandra Repele, Maria Grazia Stocchero, Enrico Scabardi*

### AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA

La vita è un viaggio attraverso mille paesaggi, da prati in fiore a terre deserte, da luoghi gremiti a lande desolate

E la nostra dedizione ad accompagnare i Viaggiatori Nasce dall'intima consapevolezza che Anche noi, come Loro, siamo in viaggio.

*Marilena Casertelli, Laura Zampicini*

●●● continua  
p/21  
Report FBTV

### AULSS 6 EUGANEA

L'attività per la donazione di tessuti coinvolge molti operatori che mettono nel lavoro, il cuore e la passione.

La nostra U.O. si avvale di un Responsabile Medico con funzione di Coordinatore Ospedaliero, un medico con funzioni di sostituto dott.ssa Gemma Armellini, di un'infermiera impegnata presso l'ufficio/segreteria, di un infermiere di Procurement e di 9 infermieri (Andrea, Barbara, Davide, Debora, Federica, Michela, Monica, Roberta, Roberto) in disponibilità volontaria. Un GRAZIE ai donatori e alle loro famiglie che con un gesto di solidarietà aiutano Uomini, Donne e Bambini in attesa di un trapianto.

Grazie di Cuore

*Giuliano Carturan, Daniele Venturini, Mariagrazia Ventre*

### AULSS 7 PEDEMONTANA

...ritengo che il lavoro del medico e di tutti gli operatori sanitari sia quello di curare e rispettare l'uomo nella sua interezza. La donazione di organi e tessuti permette quotidianamente di assolvere le esigenze e le speranze dell'animo umano, rispondendo al desiderio del donatore di essere importante anche dopo la morte e al ricevente offrendo la possibilità di una seconda vita o di migliorarne la qualità.

Chi opera in tale ambito ha la fortuna e la emozione di sentirsi partecipe di un progetto umano di vita più completo e perpetuante...

*Marco Baiocchi, Tiziano Bizzotto*

### AULSS 9 SCALIGERA

L'attività di procurement di organi e tessuti a Legnago è iniziata nel 2001.

Nel corso degli anni il gruppo di lavoro è diventato sempre più strutturato e organizzato ed oggi è formato da un coordinatore medico affiancato da un coordinatore infermieristico e altri 9 infermieri provenienti da diverse realtà lavorative (Rianimazione, Pronto Soccorso, Medicina, Unità Coronarica e Sala Operatoria).

Tutti gli operatori, con grande impegno e dedizione, garantiscono l'attività 365 giorni all'anno, assicurando così la valutazione di tutti i decessi che afferiscono all'obitorio sia dall'ospedale sia dal territorio.

Grazie alla costante partecipazione di tutti si è potuta così diffondere la sensibilizzazione alla cultura della donazione, orgoglio della realtà Legnaghese.

*Raffaella Pavan, Luca Menon*

# COT

## COORDINAMENTI OSPEDALIERI PER I TRAPIANTI DEL VENETO

### AULSS 9 Scaligera



19

Ospedale di San Bonifacio

21



Ospedale di Bussolengo

20



Ospedale di Legnago

### AULSS 1 DOLOMITI



1

Ospedale di Belluno

2



Ospedale di Feltre

### AULSS 2 Marca Trevigiana



3

Ospedale di Conegliano

4



Ospedali di Montebelluna/Castelfranco

5



Ospedale di Treviso

### AULSS 3 Serenissima



6

Ospedali di Mestre/Venezia

7



Ospedali di Dolo/Mirano

8



Ospedale di Chioggia

### AULSS 4 Veneto Orientale



9

Ospedali di San Donà di Piave/Portogruaro

### AULSS 5 Polesana



10

Ospedali di Rovigo/Trecenta



### AULSS 7 Pedemontana



15

Ospedale di Bassano

16



Ospedale di Santorso

### AULSS 8 Berica



17

Ospedale di Arzignano

### AULSS 6 Euganea



11

Ospedali di Piove di Sacco Sant'Antonio Padova

12



Ospedale di Schiavonia

13



Ospedali di Camposampiero Cittadella

### Azienda Ospedaliera di Padova - IOV



14

Ospedale di Vicenza